

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO
COMMERCIO
TURISMO & SERVIZI



Bitm:
nuovi orizzonti
per il turismo di montagna





Al servizio delle imprese

AgF Bernardinatti Foto

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA TRENTO

Un sostegno per lo sviluppo delle imprese

Promuovere lo sviluppo del territorio valorizzandone l'economia: è questo l'impegno della Camera di Commercio di Trento, un impegno che si concretizza nell'offerta di servizi innovativi, nello sviluppo di una fattiva semplificazione del rapporto tra le imprese e la Pubblica amministrazione, nell'attività di ricerca e monitoraggio degli andamenti economici locali.



ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

lunedì - venerdì: 8.30-12.15

giovedì anche il pomeriggio: 15.00-16.00

REGISTRO DELLE IMPRESE

call center 199.509.922

Via Calepina, 13 - 38122 Trento

Tel. 0461.887111 - Fax 0461.986356

info@tn.camcom.it

www.tn.camcom.it



editoriale

Manca meno di un mese alla 15esima edizione della Borsa Internazionale del Turismo Montano che ogni anno Confesercenti organizza a Trento, con il supporto importante di quasi tutte le associazioni di categoria datoriali e provinciali e il conto alla rovescia è segnato dalle numerose adesioni tra i maggiori operatori italiani e internazionali.

Un riscontro che si deve sicuramente anche alle tante eccellenze di Bitm 2014: workshop, seminari, incontri, valorizzazione delle location Muse e piazza Fiera, servizi attivi durante tutta la manifestazione, interventi di personalità di spicco del settore turistico economico.

Il mix vincente è un connubio tra le giornate dedicate ai Tour Operator, agli operatori del settore e al pubblico sempre numericamente presente al Salone Vacanza pronto a cogliere il mercato del turismo e dei prodotti montani. Una formula che piace perché aggiunge alla forte valenza economica anche un'importante componente formativa e informativa.

Ogni anno, infatti, Bitm affronta temi chiave del turismo montano, spesso anticipando tendenze. Va detto che anche questo settore è in crisi e necessita di visioni; saper cogliere - come il tema di quest'anno - le molteplici esigenze dei turisti di oggi che cercano nella montagna anche forme di svago culturali, significa mettere al centro della leva della ripresa economica ciò che il Trentino ha a portata di mano.

Puntiamo a guadagnare quote di mercato nazionale e internazionale? Bene. Cerchiamo di formare un'offerta turistica competitiva. Partendo dai numeri, dalle analisi e dalle opportunità.

Vi aspettiamo a Bitm 2014!



Gloria Bertagna Libera

Direttrice Confesercenti del Trentino

SOMMARIO

Direttore
Gloria Bertagna
 Direttore Responsabile
Linda Pisani
 Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
 38121 Trento - Via Maccani 211
 Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- 5 ARRIVA LA 15^A EDIZIONE DI BITM**
- 7 LA CULTURA COME VOLANO TURISTICO**
- 9 LA SIAE RITOCCA LE IMPOSTE**
- 13 COMUNICAZIONE E MARKETING VALGONO IL 2% DEL PIL**
- 15 COMMERCIO E TURISMO SERVE UNA SVOLTA FISCALE**
- 19 AGENTI DI COMMERCIO C'È IL NUOVO CONTRATTO**
- 21 NON CONFONDIAMO LE MASERE DI LAVIS CON LE BRAIDE DI MEZZOLOMARDO**
- 23 BENZINAI: CONTROLLI AGLI IMPIANTI NELLA MEDIA**
- 24 PMI: ARRIVANO DUE MILIONI PER FINANZIARE NUOVI PROGETTI**
- 25 IN BREVE**
- 29 CANCELLO DI ACCESSO: I DOVERI DEI CONDOMINI**
- 30 VENDO & COMPRO**

LA NOSTRA DISTILLERIA: IL FRUTTO DI UN AMORE CHE LIEVITA DAL MILLE NOVECENTO QUARANTA NOVE.



STUDIO BI QUATTRO

GRAPPA TRADIZIONE TRENTINA

Per la partecipazione alle visite guidate
è gradita la prenotazione:
Nogaredo (Trento)
tel. +39 0464 304554
e-mail: distilleria@marzadro.it



MARZADRO
Distillatori per passione dal 1949

www.marzadro.it

Arriva la 15^a edizione **di BITM**

A Trento dal 19 al 21 settembre torna la Borsa Internazionale del Turismo Montano

Il turismo montano non è (più) un turismo legato solamente all'aspetto ambientale e a quello dello svago: montagna, neve, laghi, sport. Sono sempre di più, infatti, gli aspetti culturali che interessano l'economia turistica in montagna la cui peculiarità cerca maggiore attenzione.

Lontano dalla folla delle città d'arte il turismo può trovare nelle aree di montagna delle vere e proprie "perle culturali", sia artistiche (chiese, castelli, forti piccoli borghi...), che ambientali (biotopi, sentieri etnografici, ecomusei...), che eno-gastronomiche (vini, formaggi, prodotti tipici).

A questo va aggiunta la presenza, nei territori montani, di tante piccole e medie città (Trento, Innsbruck, Bolzano, Merano, Belluno...) che negli ultimi anni hanno subito un forte sviluppo turistico, riqualificando i monumenti urbani e i centri storici e proponendosi come luoghi di attrazione ricchi d'arte, storia e tradizioni.

La Borsa internazionale del Turismo Montano 2014, giunta al traguardo della quindicesima edizione, che si svolgerà a Trento dal 19 al 21 settembre, proverà ad interrogarsi proprio



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A.- foto di: Pio Geminiani - Valle dei Laghi, Lago di Toblino, Castel Toblino



su questi aspetti e sulle modalità per promuovere la montagna anche dal punto di vista della cultura. Lo farà attraverso l'intervento di studiosi e ricercatori universitari, sia attraverso l'intervento dei rappresentanti delle categorie economiche che operano per e con il turismo montano.

Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A.- foto di: Flavio Faganello - Vigo di Fassa, chiesa di S. Giovanni



Il VI Premio ALCIDE DE GASPERI nella Giornata dell'Autonomia 2014

Trento,
Sala Depero,
Palazzo della
Provincia,
piazza Dante 15
Venerdì,
5 settembre
ore 11.00

Giornata dell'Autonomia

Interventi di:

Bruno Dorigatti,
Presidente del Consiglio
delle Province autonome di Trento

Paride Gianmoena,
Presidente del Consiglio
delle Autonomie locali

Ugo Rossi,
Presidente della
Provincia autonoma di Trento

**Conferimento
del premio internazionale
“Alcide De Gasperi:
costruttori d’Europa”**

Introduzione di
Paolo Pombeni,
Direttore
FBK - Istituto storico italo-germanico

Lectio magistralis di
Romano Prodi,
già Presidente del Consiglio dei ministri
e della Commissione europea

Trento, venerdì 5 settembre

Palazzo Trentini
Via Manci, 27 - ore 17.00
Inaugurazione mostra di fumetti
“Il Volo dell’Aquila - storia
popolare dell’Autonomia trentina”
a cura dello Studio d’Arte Andromeda di Trento
Esibizione del gruppo vocale
“Gli Armonici Cantori Solandri”

Teatro Cuminetti
Via S. Croce, 67 - ore 18.30
“Bisogna avere un cuore tenero
e la mente dura” (J. Maritain)
Lettura scenica sulla figura di Sophie Scholl
a cura della 4 A (anno scolastico 2013-2014)
del Liceo linguistico “Sophie Scholl” di Trento
Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti a sedere
e distribuzione biglietti dalle ore 17.30 di venerdì 5 settembre

Giardino S. Chiara
Via S. Croce, 67 - ore 20.30
Concerto dell’Orchestra Popolare delle Dolomiti
In caso di maltempo, il concerto si terrà presso il teatro Cuminetti

Trento, sabato 6 settembre

Porte Aperte a Palazzo
La sede di piazza Dante della Provincia è aperta
alla cittadinanza dalle ore 10.00 alle 18.00



www.provincia.tn.it



Provincia
autonoma
di Trento

Consiglio
della Provincia
autonoma di Trento



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

La cultura come volano turistico

Come rendere il binomio sostenibile negli anni e sempre più efficace?

La risposta si chiama "autenticità". Lo studio di due ricercatrici dell'Università di Bolzano



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A.- foto di: Alessandro Gardin
Trento, il Duomo e la fontana del Nettuno

sono le province di Bolzano, Venezia, Torino, Trento, Aosta e Belluno. "Montagna e cultura è quindi un binomio favorevole - dice Disegna - su cui le destinazioni possono fare leva per accrescere i propri flussi turistici perché esiste, per così dire, ancora spazio di manovra".

Ma come rendere questo binomio sostenibile negli anni e sempre più efficace? La risposta si chiama "autenticità" e "negli ultimi anni - rilevano le ricercatrici - il concetto di autenticità è stato sempre più utilizzato per attrarre turisti nelle destinazioni". Il punto è interrogarsi e individuare cosa residenti e turisti intendono per "autenticità". Ebbene da uno studio condotto tra i visitatori dei mercatini di Natale del Trentino Alto Adige, ad esempio, è emerso chiaramente che la percezione di autenti-

cità è soggettiva e che dipende fortemente dalle proprie esperienze personali, dalla propria cultura e origini. In media poi i turisti percepiscono l'evento più autentico di quanto lo avvertono i residenti e i residenti ritengono, più dei turisti, che i mercatini di Natale siano puri eventi turistici, ovvero una messa in scena. Ma se esiste un effettivo ritorno economico per una destinazione che decide di investire in autenticità, e a confermarlo sono i dati raccolti tra i visitatori dei mercatini di Natale del Trentino Alto Adige (chi percepisce i prodotti venduti durante l'evento come autentici è disposto a spendere mediamente di più) è necessario interrogarsi sul valore dell'autenticità sia come rafforzamento dell'identità dei popoli di montagna che come potenziale fattore di attrazione turistica.

Un'analisi e dunque una panoramica sulle preferenze dei turisti di montagna arriva dalle indagini sul turismo internazionale svolte annualmente dalla Banca d'Italia che le ricercatrici Linda Osti e Marta Disegna, dell'Università di Bolzano, hanno analizzato dal 1997 al 2013 e che presenteranno nei dettagli durante Bitm. "La cultura integrata a natura, paesaggio e vita di montagna - rileva Osti - è in grado di contrastare lo stress della routine quotidiana per chi decide di trascorrere la vacanza in montagna alla ricerca di un benessere a 360° di mente, corpo e spirito". Un beneficio acquisito dai vacanzieri e a confermarlo sono i dati. Tra gli stranieri che scelgono principalmente di svolgere una vacanza tra i monti italiani, in media il 42% dichiara di svolgere anche una vacanza culturale. Questi turisti sono prevalentemente inglesi, tedeschi, americani, olandesi e francesi ai quali si stanno aggiungendo negli ultimi anni anche austriaci e spagnoli. Le mete predilette da questa tipologia di stranieri

Per partecipare

L'incontro tra i tour operators internazionali e gli operatori turistici

La quindicesima edizione della "Borsa Internazionale del Turismo Montano" si svolgerà a Trento dal 19 al 21 settembre gli eventi principali saranno, oltre al workshop internazionale e la mostra-mercato "Salone Vacanze Montagna", i convegni che negli ultimi anni si sono consolidati quali importanti momenti di approfondimento. Il workshop, che avrà luogo presso il MUSE sabato 20 settembre, rappresenta l'opportunità di incontro tra i tour operators internazionali e gli operatori turistici nazionali, che avranno modo di presentare e proporre la propria offerta.

Altro appuntamento importante è il "Salone Vacanze Montagna", la mostra mercato sul turismo e i prodotti di montagna allestito in Piazza Fiera a Trento nelle giornate di sabato 20 e domenica 21 settembre. L'ingresso è gratuito e aperto al pubblico. Il seminario di quest'anno, previsto nella mattinata di venerdì 19 settembre, dal titolo "Turismo montano, turismo culturale", proverà ad interrogarsi sugli aspetti e sulle modalità per promuovere la montagna anche da punto di vista della cultura. Le tematiche del forum del pomeriggio, dedicato al lavoro, sono collegate alle novità sulle leggi per l'impiego proposte dal governo Renzi. Oltre ad esperti economisti conosciuti a livello nazionale che interverranno nel dibattito, saranno coinvolti qualificati rappresentanti degli Enti Bilaterali locali e nazionali e dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della provincia di Trento. **Per partecipare a BITM: www.bitm.it.**

l'arte di arredare

il tuo ambiente di lavoro



www.villottionline.it

via G.B. Trener, 10/B - Trento - T 0461 828250
via Dallaflor, 30 - Cles (TN) - T 0463 625233

info@villottionline.it
www.villottionline.it


Villotti Group
VFD Villotti DIGITAL OFFICE

La SIAE ritocca le imposte

Massimiliano Peterlana: "Siamo molto soddisfatti di questa prima apertura. Una battaglia partita dal Trentino e che ora stiamo portando avanti in sede nazionale"



Massimiliano Peterlana,
vicepresidente Confesercenti
del Trentino e presidente Fiepet

La SIAE - a seguito delle ripetute richieste di modificazioni degli accordi in vigore da parte della Fiepet Nazionale e su segnalazione della Fiepet - Confesercenti del Trentino, in relazione alla eccessiva onerosità di alcune tipologie di compensi per diritto d'autore a carico degli esercizi commerciali che diffondono musica nei propri locali - ha deliberato il superamento del parametro di maggiorazione per i concertini dal vivo effettuati con più di tre esecutori. Si tratta di un primo passo rispetto ad una serie di ipotesi di revisione degli attuali accordi e tariffe che saranno oggetto di discussione alla ripresa del negoziato dopo l'estate. "Siamo molto soddisfatti di questa prima apertura a una revisione della legge sui diritti d'autore che risale al 1941" - commenta il presidente di Fiepet del Trentino e vicepresidente di Confesercenti del Trentino, Massimiliano Peterlana - . Una battaglia partita

dal Trentino e che ora stiamo portando avanti in sede nazionale. Un percorso positivo avviato dopo quanto accaduto qualche mese fa a Pergine".

Lo scorso aprile, infatti, a Pergine Valsugana decine di esercizi commerciali erano stati controllati e multati dalla SIAE perché non in regola con la normativa del 1941 che prevede il pagamento della tassa per chi detiene apparecchi per la diffusione di musica di sottofondo nei locali. Controlli scattati a tappeto perché la SIAE da marzo ha affidato a una società esterna il recupero delle posizioni pregresse. Un recupero crediti costato agli esercizi commerciali cifre che vanno da 170 euro a oltre 1000 euro. A seguito dell'accaduto, Massimiliano Peterlana e Luca Roman, presidente di Commercianti del Trentino, avevano chiesto alla SIAE una revisione della tassa.

"Riteniamo che la normativa sia obsoleta - continua Peterlana -. E come pre-

Esmeralda Giampaoli: “Tariffazione poco chiara”

“C'è un grosso e diffuso malcontento nella categoria, per quanto riguarda il sistema della raccolta dei Diritti d'Autore - dichiara la presidente nazionale Esmeralda Giampaoli - la tariffazione è poco chiara, il rapporto con gli uffici territoriali SIAE vissuto come una complicazione burocratica per la procedure macchinose e, in questo momento, anche la vecchia tariffazione è ritenuta obsoleta e da rivedere. Sempre più attività organizzano intrattenimento dal vivo come servizio gratuito ed accessorio, dobbiamo fare in modo di facilitare ed incoraggiare queste attività. Così come per la musica d'ambiente non è più pensabile che siano il numero degli altoparlanti a determinare la tariffa ed una possibile penale, se l'imprenditore dopo un investimento dell'impianto, non ricorda o non sa che deve dichiarare l'esatto numero di casse a vostri uffici”.

Rileva **Tullio Galli direttore nazionale Fiepet**: “Abbiamo apprezzato molto la spirito collaborativo dell'incontro al quale seguiranno appuntamenti sul territorio per formare operatori e responsabili Confesercenti sull'utilizzo della piattaforma PORTUP e nei prossimi mesi un ulteriore incontro coi vertici SIAE per definire ipotesi di nuova tariffazione e sistema premiale per chi organizza un buon numero di intrattenimenti di musica dal vivo nell'arco di un anno.”

sidente di un'associazione di categoria e vice presidente di un sindacato che tutela le PMI, non posso non raccogliere il malcontento delle stesse. Il malesempre manifestato dalle aziende è un chiaro grido d'allarme che va colto e interpretato".



Da qui l'incontro a Roma tra la delegazione Fiepet/Confesercenti - composta da Massimiliano Peterlana; Niko Marzari, vicepresidente Fiepet del Trentino; dalla presidente nazionale Fiepet, Esmeralda Giampaoli e dal direttore Tullio Galli - e i dirigenti Siae responsabili dell'organizzazione territoriale e degli accordi, che ha portato ad una revisione delle

tariffe. "Un incontro richiesto dai vertici della nostra Federazione, interpretando le istanze di difficoltà provenienti dagli imprenditori di locali" sottolinea ancora Peterlana.

Il confronto si è aperto su alcuni punti ben precisati da Fiepet-Confesercenti:

- utilizzare al meglio le opportunità che il web offre per migliorare le procedure di richiesta dei permessi Siae;
- semplificare e rendere più trasparente la tariffazione per la musica

d'ambiente, adesso particolarmente penalizzante per la categoria di bar, ristoranti e locali;

- prevedere un sistema incentivante per l'organizzazione di piccoli intrattenimenti con musica dal vivo, che premino con un risparmio chi organizza più eventi nell'arco dell'anno;
- rivedere al ribasso la percentuale dell'incasso che la Siae trattiene al pubblico esercizio in occasione di eventi con musica dal vivo.

Su questi temi i responsabili nazionali della Siae hanno avuto un atteggiamento collaborativo e di disponibilità.

Su alcune partite si sono già aperti fronti di lavoro interessanti. Sul fronte della semplificazione delle procedure Siae sta migliorando il proprio sistema online di rilascio remoto dei permessi. Il sistema si chiama Portup (portale utilizzatori professionali) e permetterà nel prossimo futuro di semplificare le procedure di dichiarazione degli intrattenimenti, comunicazione del programma musicale e pagamento del diritto spettante.

Sulla tariffazione della musica d'ambiente si sono detti disponibili a superare alcuni parametri come il numero delle casse/diffusori audio per il calcolo della tariffa a favore di un calcolo più semplice e trasparente. Così come hanno mostrato apertura e persino alcune ipotesi concrete per immaginare una sorta di abbonamento ad un numero definito di intrattenimenti di arte varie e/o concertini che assicurino un risparmio per l'esercente ed un lavoro meno dispendioso per gli uffici territoriali Siae.

I punti della modifica alla legge

Massimiliano Peterlana chiarisce alcuni punti su cui si dovrà lavorare per la modifica della legge Siae sui diritti d'autore: "Se da una parte i diritti d'autore sono dovuti, dall'altra bisognerà pensare ad una revisione delle modalità di attuazione del regolamento, visto che si parla di una legge del 1941 ormai obsoleta". Fiepet del Trentino, quindi, continuerà a portare avanti le sue richieste:

- Rimodulare il pagamento che spetta alla Siae in base alle tipologie dei locali, ridividendo e ridefinendo le categorie (commercio in sede fissa, pubblico esercizio, discoteca etc.).
- Rivedere la spesa che deve essere proporzionale al ritorno che la stessa azienda ha dell'uso della musica (musica di sottofondo, intrattenimento musicale, concerto)
- Eliminazione della percentuale che Siae raccoglie sugli incassi delle attività commerciali che fanno concertini o eventi.
- Semplificazione della tariffa stessa
- Chiarire in maniera definitiva la posizione di Siae rispetto ai compensi dovuti alla Società Consortile Fonografici (SCF).



ARCHITETTO O INGEGNERE
LIBERO PROFESSIONISTA?

ALLENTA LA MORSA
DELLA CONTABILITÀ E DEGLI
ADEMPIMENTI OBBLIGATORI.

www.tnconfesercenti.it

ISCRIVITI A **CONFESERCENTI**.



Confesercenti, associazione che riunisce migliaia di piccoli e medi imprenditori del Trentino, è da oggi aperta anche ai liberi professionisti ed offre un servizio di gestione della contabilità e delle dichiarazioni dei redditi puntuale, funzionale ed economico. Se sei in possesso di partita iva puoi scegliere Confesercenti come tuo partner ideale per l'adempimento degli obblighi fiscali del tuo studio professionale.

Pacchetti speciali per professionisti **sotto i 40 anni** e con un **reddito inferiore ai 30.000 euro**.

Informazioni allo 0461.434200.

Centro Servizi

E CONFESERCENTI
DEL TRENTINO

Sede di Trento Via Maccani, 211 - 38121
Orari: dal lunedì al venerdì: 8.30 - 12.30 / 13.30 - 17.30

Con C.A.T. Trentino Servizio, voi siete più agili e la vostra impresa più libera per crescere.

- contabilità e consulenza finanziaria
- paghe e consulenza del lavoro
- assistenza amministrativa
- assistenza adempimenti obbligatori
- consulenza gestionale

www.tnconfesercenti.it



Centro di assistenza tecnica
(autorizzata ai sensi L.P. 8 maggio 2000 n.4, art.26)

CAT
TRENTINO

C.A.T. Trentino s.r.l. – 38121 Trento, Via Maccani, 211 – Tel. 0461 43.42.00 – Fax 0461 43.42.43 – e-mail: confesercenti@rezia.it
38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22 – Tel. 0464 420505 – Fax 0464 400457 – e-mail: rovereto@rezia.it

Comunicazione e marketing valgono il 2% del Pil

Il 5 ottobre a Roma l'evento nazionale di Federpubblicità



Concorsi al massimo ribasso, gare pubbliche sbagliate, perfino bandi in cui si richiede di lavorare gratis, come, ad esempio, quello del Comune di Napoli. Logiche deleterie, fin troppo diffuse, che umiliano i lavori creativi e puntano ad un solo obiettivo: ottenere buone idee a costo zero. Una strategia mortificante e controproducente per un settore che genera il 2% di PIL ogni anno". A denunciare la pesante situazione è Nevio Ronconi, presidente di Federpubblicità-Confesercenti.

"Come Federpubblicità - precisa - abbiamo programmato un evento nazionale a Roma, il prossimo 5 ottobre, per parlare proprio del tema delle Gare pubbliche e del funzionamento del Mercato elettronico della pubblica amministrazione. E' uno strumento ancora incomprensibile ai più e pone barriere burocratiche insormontabili per le

agenzie di comunicazione, di marketing e di advertising, oltre ad essere stato utilizzato, finora, soprattutto per bandi 'al ribasso'. Rappresenta - sottolinea Ronconi - un sintomo evidente dell'abitudine tutta italiana di bistrattare i prodotti dei lavori creativi. Voler pagare poco progettazione, strategia e creatività è infatti proprio di una classe dirigente che ignora il valore aggiunto creato da queste professioni. Un atteggiamento che facilita la diffusione di lavoro precario sottopagato e costringe le imprese della comunicazione a combattere una battaglia impari per far riconoscere il valore del progetto, della programmazione, della creatività. Dobbiamo cambiare mentalità - conclude il presidente di Federpubblicità - poiché se sul valore del lavoro non vi è una crescita culturale, la strada della ripresa sarà ancora più stretta e drammatica di quanto non sia attualmente".

Dall'Europa **opportunità** **di finanziamento** **per le PMI**

In Europa le piccole e medie imprese avranno accesso a un importo fino a 25 miliardi di euro di finanziamenti addizionali a seguito di un accordo firmato il 22 luglio tra la Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Grazie agli 1,3 miliardi di euro stanziati nel bilancio di COSME per il finanziamento alle PMI, sarà possibile mobilizzare fino a 25 miliardi di euro grazie agli effetti di leva provenienti dagli intermediari finanziari nell'arco dei prossimi sette anni. L'accordo prepara la via a finanziamenti di capitale e di debito per le PMI nell'ambito del programma UE per la competitività delle imprese e delle PMI (COSME) entro la fine del 2014. A seguito della firma, il FEI indirà un invito aperto a espressione d'interesse cui potranno partecipare le istituzioni finanziarie ammissibili (banche, organismi di garanzia, fondi, ecc.). Dopo un'analisi approfondita, il FEI procederà alla selezione degli intermediari finanziari che potranno erogare i nuovi finanziamenti alle PMI europee di tutti i settori.



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949



Questione di stile
...e di tempo

Grappa Stravecchia
Le Diciotto Lune

www.marzadro.it



Commercio e turismo

Serve una svolta fiscale

Confesercenti: "Prospettive al ribasso, rischio crescita zero. Nei primi sei mesi del 2014, ogni giorno, hanno chiuso 302 imprese"

Il dato Istat molto negativo sulle vendite al dettaglio di maggio, che segue a quello non meno preoccupante sulla flessione degli ordini della produzione di qualche giorno fa, segnala con evidenza che la stagnazione dell'economia prosegue. Di questo passo l'eventualità di una crescita zero rischia di rafforzarsi pericolosamente. Attendiamo ora di vedere se lo scenario cambierà con l'ingresso in campo da giugno e luglio del bonus fiscale e dei saldi ma gli elementi di incertezza tuttora presenti fanno temere che le previsioni di consumi praticamente al palo anche nel 2014 potrebbero rivelarsi esatte. C'è bisogno di una svolta fiscale forte, tempestiva e vasta, sostenuta da interventi coraggiosi sulla spesa pubblica. Il prezzo più salato di questa situazione lo pagano soprattutto i piccoli negozi mentre prosegue in modo inarrestabile l'emorragia di chiusure di attività.

Nei primi sei mesi del 2014, secondo i dati dell'Osservatorio Confesercenti, il saldo tra aperture e chiusure d'impresa nei settori del **Commercio al dettaglio e del Turismo** è stato negativo per **20.244 unità**: un bilancio peggiore per 6.431 attività in meno rispetto a quello registrato nell'anno nero' del commercio del 2013 (-13.813).

A pesare è stato soprattutto il **calo delle nuove iscrizioni**: nel periodo hanno aperto 34.341 nuove imprese, 9.532 in meno rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno. In media, nel primo semestre del 2014 ci sono state **302 chiusure al giorno, a fronte di 109 aperture**. Il saldo è negativo in tutti i settori, con l'eccezione del **commercio su area**



pubblica (+831) e delle imprese attive nella vendita via internet (+82). I negozi web tuttavia mostrano un rallentamento rispetto alla crescita registrata nello stesso periodo del 2013 (+530). **Il Commercio al dettaglio in sede fissa** ha registrato nei primi sei mesi dell'anno una perdita di 13.972 imprese, saldo tra 26.446 chiusure e 12.474 aperture d'impresa. Anche in questo caso si segnala un calo delle nuove iscrizioni rispetto a quelle rilevate nei primi sei mesi del 2013 (+15.552). Nel settore la media giornaliera è stata di 146 chiusure, più del doppio delle aperture (69). Tra le categorie merceologiche, nei primi sei mesi dell'anno sparisco 1.471 imprese attive nella vendita di alimentare (**food**) e 12.501 nel **no food**,

nel quale si rilevano i saldi negativi di **abbigliamento (-3305)** e dei **venditori di sigarette elettroniche (-592)**.

Il saldo di negozi è negativo in tutte le **regioni**, ma è la **Sicilia (-1.708)** ad avere il peggior rapporto tra aperture e chiusure. Nei primi sei mesi dell'anno, nella regione si sono registrate in media 5 aperture e 15 chiusure al giorno, per un rapporto di 1 a 3. Tra le **grandi città**, è **Roma (-815)** il centro urbano che vede scomparire più negozi.

Nel semestre si registra una contrazione anche per gli **intermediari del commercio (-1.779)**: nei primi sei mesi dell'anno sono nate 7.691 nuove imprese nel settore, mentre hanno cessato l'attività 9.470. Bilancio negativo anche per le **attività del turismo e i pubblici**

esercizi: complessivamente il settore perde 5.406 unità, con un aggravio rispetto al 2013, quando il saldo tra aperture e chiusure era stato negativo per 3.780 imprese. Saldi negativi tra aperture e chiusure di attività in tutte le tipologie che compongono il comparto: nell'**alloggio e ricezione turistica (-579)**, nel **servizio bar (-1.640)** e nella **ristorazione (-2.343)**.

“Dopo la crisi del 2013, tutti speravamo in un rallentamento della caduta. Invece il 2014 sembra essersi avviato verso un peggioramento.

Le chiusure continuano, e si registra un'allarmante diminuzione di nuove aperture rispetto al 2013: siamo sempre stato un popolo ad alto tasso di imprenditorialità, ma adesso sembra aver preso piede un diffuso clima di sfiducia, causato dalla stretta del credito - ottenere un prestito

per avviare un'impresa è sempre più difficile - e da un mercato che sta canibalizzando le imprese più piccole. Che sono schiacciate da oneri troppo alti e una domanda interna ancora debole, che non dà segni di ripresa. Chiediamo al governo di estendere gli strumenti messi a disposizione da Garanzia Giovani per favorire l'autoimprenditorialità attraverso un'adeguata formazione, ma anche di prevedere un regime fiscale ad hoc per le start up di impresa”.

“I nostri associati segnalano vendite di fine stagione sotto le aspettative, così come un avvio della stagione estiva sotto tono.

Sono molti gli imprenditori che, in queste condizioni, rinunciano a portare avanti l'impresa, vittime come sono di politiche economiche mal calibrate, che penalizzano i consumi, gli investi-

menti e che stanno distruggendo un tessuto - quello degli esercizi di vicinato - di grande importanza sociale, portando ad una rapida avanzata della desertificazione nei nostri centri urbani, soprattutto in quelli periferici. Ne è un esempio la deregulation selvaggia introdotta da Monti nel 2012, che ha reso impossibile per le piccole e medie imprese competere con la GDO. Ma anche il trattamento riservato ai negozi che vendono E-CIG: la minaccia di un controllo da parte del monopolio e di una tassazione monstre del 58,5% sul prezzo finale ha fatto letteralmente ‘evaporare’ il fenomeno svapo, protagonista di uno dei pochi boom del commercio degli ultimi anni. Il problema, comunque, rimangono i consumi, che è ancora in una fase acuta di crisi. Se non troviamo un modo per risolvere la domanda.

COMMERCIO AL DETTAGLIO E ATTIVITÀ DEL TURISMO			
Dettaglio aperture di imprese nel primo semestre 2014, confronto con primo semestre 2013			
	2013	2014	Var 2014/2013
Aperture	43.873	34.341	-9.532
Chiusure	57.686	54.585	-3.101
Saldo	-13.813	-20.244	-6.431

Fonte: Osservatorio Confesercenti

COMMERCIO E TURISMO	
Saldo aperture/chiusure di imprese nel primo semestre 2014, confronto con primo semestre 2013	
Settore	2014
Dettaglio Fisso	-13.972
Commercio su Area pubblica	831
Commercio online	82
Intermediari del commercio	-1.779
Alloggio	-579
Ristorazione	-2.484
Bar	-2.343
Totale	-20.244

Fonte: Osservatorio Confesercenti



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

 Il Decreto Cultura è legge _____ II

 Agenzia delle Entrate
Il recupero del "Bonus 80 euro" _____ XII

 A settembre parte la delega degli ammortizzatori ____ XIII

 Sicurezza sul lavoro
Formazione obbligatoria lavoratori/trici _____ XIV

 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2014 ____ XV

 Scadenze fiscali _____ XVI





Il Decreto Cultura è legge

Conversione definitiva del dl voluto dal ministro Franceschini. Che esulta: "Finalmente anche in Italia ci sono strumenti fiscali adeguati per sostenere la cultura e rilanciare il turismo".

L'approvazione definitiva da parte del Senato del decreto proposto dal Ministro dei Beni e delle Attività culturali, Dario Franceschini, introduce novità significative per il settore, a cominciare dall'ArtBonus, che prevede la deducibilità del 65% delle donazioni devolute per il restauro di beni culturali pubblici, le biblioteche e gli archivi, gli investimenti dei teatri pubblici e delle fondazioni lirico sinfoniche, fino a arrivare alle agevolazioni fiscali per favorire la competitività del settore turistico attraverso la sua digitalizzazione e la ristrutturazione e riqualificazione degli alberghi. Tra le maggiori innovazioni le misure per Pompei, la Reggia di Caserta, il recupero delle periferie, le semplificazioni amministrative in campo turistico, le foto libere nei musei, il riesame dei pareri delle soprintendenze, la Capitale italiana della Cultura.

Ecco di seguito le principali novità della Legge Franceschini.

Artbonus

Credito d'imposta del 65% per le donazioni a favore di:

- a) Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici;
- b) Musei, siti archeologici, biblioteche e archivi pubblici;
- c) spese di investimento per Teatri pubblici e Fondazioni lirico sinfoniche

Il credito d'imposta è riconosciuto:

- alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile;
- ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui;

Il credito è riconosciuto anche alle donazioni a favore dei concessionari e affidatari di beni culturali pubblici per la realizzazione di interventi di manutenzione, protezione e restauro.

Trasparenza:

- I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali dovranno comunicare mensilmente al Mibact l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute e il loro utilizzo anche con una apposita sezione nei propri siti web istituzionali.
- Nel sito del Mibact dovrà essere attivata una sezione in cui raccogliere e diffondere tutte le informazioni sulle donazioni e sugli interventi realizzati e in corso d'opera.

Crowdfunding e Fundraising: organizzazione in capo al Mibact (senza oneri) di nuove apposite strutture per incentivare le donazioni.

Grande Progetto Pompei

Maggiore trasparenza nelle procedure di gara per gli appalti del Grande progetto Pompei. Rafforzamento della normativa anticorruzione, innalzamento delle garanzie a corredo delle offerte delle imprese (dal 2% al 5% del prezzo base del bando), adozione di un piano di gestione dei rischi e di prevenzione della corruzione e individuazione di un responsabile di comprovata

esperienza e professionalità.

Al fine di rispettare la scadenza del programma comunitario e accelerare la realizzazione degli interventi è costituita una segreteria tecnica di progettazione presso l'Unità Grande Pompei, composta da non più di 20 unità di personale.

Reggia di Caserta

Entro il 31 dicembre 2014 dovrà essere predisposto il Progetto di riassegnazione degli spazi dell'intero complesso della Reggia di Caserta, comprendente la Reggia, il Parco reale, il Giardino "all'inglese", l'Oasi di San Silvestro e l'Acquedotto Carolino, con l'obiettivo di restituirlo alla sua destinazione culturale, educativa e museale. A tal fine verrà nominato un commissario straordinario, consegnatario unico dell'intero complesso, che dovrà coordinare tutti i soggetti pubblici e privati operanti negli spazi del complesso della Reggia per garantire la realizzazione del Progetto.

Lirica

Prosegue il processo di risanamento delle fondazioni lirico sinfoniche già avviato con la legge Bray. Le nuove misure agevolano l'elaborazione l'attuazione dei piani di risanamento, semplificano le procedure di collocamento del personale e consentono ulteriori risparmi di spese. Inoltre si introducono misure anche a vantaggio delle fondazioni virtuose, volte a rafforzarne l'autonomia. Per valorizzare e sostenere le attività operistiche nella Capitale, la fondazione Teatro dell'Opera di Roma assume il nome di Teatro dell'Opera di Roma Capitale.

Tax credit cinema

Al fine di attrarre investimenti esteri in Italia nel settore della produzione cinematografica, il limite massimo del credito d'imposta per le imprese di produzione esecutiva e le industrie tecniche che realizzano in Italia, utilizzando mano d'opera italiana, film o parti di film stranieri è innalzato da 5 a 10 milioni di euro.

Lo stanziamento per le agevolazioni fiscali al cinema e agli audiovisivi è aumentato di 5 milioni di euro e passa da 110 a 115 milioni.

Tax credit sale cinematografiche storiche

Le piccole sale cinematografiche (esistenti dal 1° gennaio 1980) potranno beneficiare per gli anni 2015 e 2016 di un credito di imposta del 30% dei costi sostenuti per il restauro e l'adeguamento strutturale e tecnologico. Il beneficio fiscale potrà essere utilizzato anche per il ripristino di sale inattive.

Piano strategico grandi progetti beni culturali

Con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentito il Consiglio Superiore per i beni culturali e paesaggistici, è adottato entro il 31 dicembre di ogni anno, il Piano strategico "Grandi Progetti Beni culturali", ai fini della crescita della capacità attrattiva del Paese. Il Piano individua beni o siti di eccezionale interesse culturale e di rilevanza nazionale per i quali



sia necessario e urgente realizzare interventi organici di tutela, riqualificazione, valorizzazione e promozione culturale, anche a fini turistici.

3% alla cultura e investimenti nelle periferie

A decorrere dal 2014, una quota pari al 3 per cento delle risorse aggiuntive annualmente previste per le infrastrutture e iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è destinata alla spesa per investimenti in favore dei beni culturali.

Per i prossimi tre anni, 3.000.000 di euro di queste risorse sono destinati a finanziare progetti culturali nelle periferie urbane elaborati dagli enti locali.

Capitale italiana della cultura

Ogni anno il Cdm conferirà il titolo di ‘Capitale italiana della cultura’. I progetti presentati dalla città designata saranno finanziati dal Cipe, su proposta del Mibact, a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Programma Italia 2019

Viene creato il ‘Programma Italia 2019’ per riconoscere l’importanza strategica dei progetti presentati da tutte le città italiane candidate alla ‘Capitale europea della cultura’.

Decoro siti culturali

Snellimento delle procedure necessarie a garantire la tutela ed il decoro dei complessi monumentali e di altri immobili del demanio culturale interessati da rilevanti flussi turistici. In caso di revoca delle autorizzazioni l’indennizzo sarà commisurato ai redditi dichiarati.

Giovani per la cultura

In deroga alle norme che limitano l’assunzione di personale a tempo determinato, gli istituti e i luoghi della cultura pubblici potranno assumere, mediante contratti di lavoro a tempo determinato, professionisti di età non superiore a 40 anni da impiegare nel rafforzamento dei servizi di accoglienza e assistenza al pubblico e nel potenziamento degli interventi di tutela, vigilanza, ispezione, protezione, conservazione e valorizzazione dei beni culturali. Si tratta della prima concreta applicazione della legge sulle professioni culturali appena approvata dal parlamento (Legge Madia).

Riesame dei pareri delle soprintendenze

I pareri delle soprintendenze potranno essere riesaminati d’ufficio o su istanza di un’altra amministrazione (non di un privato). Il riesame dovrà avvenire entro 10 giorni dalla richiesta da parte di una commissione regionale di garanzia interna al Mibact. Per scongiurare ritardi se la commissione non darà il parere nei 10 giorni si intenderà confermato il parere del soprintendente.

Selezione pubblica per i direttori dei grandi musei

Nei poli museali e negli istituti della cultura statale di rilevante interesse nazionale gli incarichi dirigenziali potranno essere conferiti (con procedure di selezione pubblica, e per una durata da 3 a 5 anni) a persone, anche esterne alla PA, di comprovata qualificazione professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e documentata esperienza di gestione di istituti e luoghi della cultura.

Foto libere nei musei

Sarà possibile scattare liberamente foto nei musei per uso personale e comunque senza scopo di lucro. Sono esclusi i beni archivistici e e librari, per i quali restano in vigore le norme attuali per la consultazione e l'accesso ai documenti.

Archivi

Facilità di accesso ai documenti e alla loro consultazione presso gli archivi di Stato: consultazione dei documenti degli organi giudiziari e amministrativi dopo trent'anni invece che dei precedenti quaranta.

Tax credit per digitalizzazione turistica

Per sostenere la competitività del sistema turismo, favorendo la digitalizzazione del settore, per i periodi di imposta 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, agli esercizi ricettivi singoli o aggregati con servizi extra-ricettivi o ancillari, è riconosciuto un credito d'imposta del trenta per cento dei costi sostenuti per investimenti fino all'importo massimo complessivo di 12.500 euro.

Il credito di imposta è riconosciuto esclusivamente per spese relative all'acquisto:

- di siti e portali web, inclusa l'ottimizzazione per i sistemi di comunicazione mobile;
- di programmi informatici integrabili all'interno di siti web e dei social media per automatizzare il processo di prenotazione e vendita diretta online di servizi e pernottamenti e per potenziarne la distribuzione sui canali digitali favorendo l'integrazione fra servizi ricettivi ed extra ricettivi;
- di servizi di comunicazione e marketing per generare visibilità e opportunità commerciali sul web e su social media e comunità virtuali; di applicazioni per la promozione delle strutture, dei servizi e del territorio e per la relativa commercializzazione;
- di spazi e pubblicità per la promozione e commercializzazione di servizi, pernottamenti e pacchetti turistici sui siti e piattaforme web specializzate, anche gestite da tour operator e agenzie di viaggio;
- per le spese per la progettazione, la realizzazione e la promozione digitale di proposte di offerta innovativa in tema di inclusione e di ospitalità per persone con disabilità;
- impianti wi-fi.

Anche le agenzie di viaggi e i tour operator incoming (ovvero solo quelli che portano turisti in Italia) potranno beneficiare per tre anni di un credito di imposta del 30% dei costi sostenuti per investimenti in digitalizzazione.



Tax credit per riqualificazione strutture ricettive

Al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva per accrescere la competitività delle destinazioni turistiche, a decorrere dal periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto e per i due anni d'imposta successivi, alle strutture ricettive esistenti alla data del 1° gennaio 2012, è riconosciuto un credito d'imposta del trenta per cento delle spese sostenute per interventi di ristrutturazione edilizia ed eliminazione delle barriere architettoniche.

Una quota del credito d'imposta per la ristrutturazione degli alberghi potrà andare a favore delle spese sostenute per l'ammodernamento degli arredi.

Piano straordinario mobilità turistica

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e sentita la Conferenza Stato-regioni, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, redige e adotta il piano straordinario della mobilità turistica. Tale piano favorisce la fruibilità del patrimonio culturale con particolare attenzione alle destinazioni minori ed al Sud Italia.

Circuiti turistici nazionali d'eccellenza

Per promuovere la realizzazione di circuiti nazionali di eccellenza a sostegno dell'offerta turistica e del sistema Italia e accelerare il rilascio da parte delle amministrazioni competenti dei relativi permessi, nulla-osta, autorizzazioni, licenze e/o atti di assenso comunque denominati, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, in qualità di amministrazione precedente, convoca apposite conferenze di servizi.

Nuovi criteri per la classificazione degli alberghi

Entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto, il Mibact rivedrà le classificazioni delle strutture alberghiere per adeguarle a quelle adottate a livello europeo ed internazionale. La nuova classificazione premierà sia l'accessibilità sia l'efficienza energetica delle strutture.

(segue a pagina XI)





Borsa internazionale del turismo montano



LA BITM TORNA PER LA QUINDICESIMA VOLTA.

TRENTO 19-20-21 SETTEMBRE 2014

Turismo montano, turismo culturale.

INFO: SEGRETERIA ORGANIZZATIVA 0461 434200

www.bitm.it





Montagna, cultura e lavoro in via Calepina.



CONVEGNO - VENERDÌ 19 SETTEMBRE

Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto - via Calepina, 1 Trento,
ore 10,00 - aperto a tutti

Arrivata alla XV edizione, la Borsa Internazionale del turismo montano sbarca a Trento e si propone, anche per questo 2014, come un momento importante per la promozione del territorio alpino. Come da tradizione la Borsa è anticipata da un seminario di approfondimento che si svolgerà nella giornata di venerdì 19 settembre, e che quest'anno sarà dedicato al tema "Turismo montano, turismo culturale". Nella mattinata, presso la Sala Conferenza della Fondazione Caritro, referenti delle categorie economiche, rappresentanti della politica e docenti universitari si interrogheranno sugli aspetti e sulle modalità per promuovere la montagna anche da punto di vista della cultura. Nel corso del pomeriggio, in collaborazione con Ente bilaterale del turismo, si svolgerà una Tavola rotonda di discussione dedicata al tema del «Jobs act» del Governo Renzi e della sua applicazione al mondo del turismo.

L'ingresso è gratuito e aperto al pubblico.

www.bitm.it INFO: SEGRETERIA ORGANIZZATIVA 0461 434200





L'offerta turistica montana al Muse.



WORKSHOP - SABATO 20 SETTEMBRE

Museo delle Scienze - Corso del Lavoro e della Scienza - **riservato agli operatori**

Nella splendida scenografia del nuovo Museo delle Scienze progettato da Renzo Piano, è previsto il workshop della Borsa internazionale del turismo montano. L'evento, riservato agli operatori, rappresenta una imperdibile opportunità di incontro tra i tour operator provenienti da tutto il mondo e gli operatori turistici regionali e nazionali, invitati a presentare e proporre la propria offerta. Un'occasione unica per avviare le prime fasi delle transazioni commerciali per la definizione dei cataloghi vacanza 2015. La selezione dei buyers internazionali è avvenuta tenendo conto delle principali tendenze del mercato turistico nazionale, con attenzione anche alle dinamiche del turismo provinciale. Saranno presenti tour operator dei paesi che rappresentano un bacino di arrivi già consolidato come Germania, Paesi Bassi, Russia e Paesi dell'Est Europa. Ma non mancheranno operatori dei Paesi "emergenti", ovvero quei bacini turistici che hanno interessanti potenzialità di crescita per il turismo montano in Italia.





Nuove conquiste in Piazza Fiera.



SALONE VACANZE - SABATO 20 E DOMENICA 21 SETTEMBRE

Piazza Fiera, ore 10,00 - 19,00 - aperto a tutti

Arrivata alla XV edizione, la Borsa Internazionale del turismo montano arriva a Trento e si propone, anche per questo 2014, come un momento importante per la promozione del territorio alpino. Il «cuore» dell'iniziativa è rappresentato dal **Salone Vacanze Montagna**, la mostra mercato sul turismo e i prodotti di montagna che sarà allestita in Piazza Fiera a Trento nelle giornate di sabato 20 e domenica 21 settembre. Dentro la scenografia delle mura medievali della città sarà possibile incontrare enti culturali e museali, istituzioni e operatori privati che lavorano «per» e «con» la montagna. Tra gli ospiti d'eccezione di quest'anno ci sarà anche Reinhold Messner, il re degli Ottomila, che presenterà il suo sistema culturale «Messner Mountain Museum».

L'ingresso è gratuito e aperto al pubblico.

(segue da pagina VI)

Beni demaniali per nuovi itinerari turistici

Per favorire la realizzazione di itinerari moto ciclo turistici, le case cantoniere, i caselli e le stazioni ferroviarie o marittime, le fortificazioni e i fari possono essere concessi in uso gratuito a imprese, cooperative e associazioni costituite in prevalenza da giovani fino a 35 anni. Il termine di durata della concessione non potrà essere superiore a 7 anni.

Distretti turistici, semplificazione per le nuove imprese e start up

Per semplificare le attività nel settore turistico sono introdotti questi provvedimenti:

- creazione di distretti turistici attraverso l'individuazione di zone a 'burocrazia zero' dove sono semplificate le procedure di avvio ed esercizio delle attività imprenditoriali
- l'avvio e l'esercizio delle strutture turistico-ricettive sono soggetti a segnalazione certificata di inizio attività, così come l'apertura, il trasferimento e le modifiche concernenti l'operatività delle agenzie di viaggi e turismo
- dal 2015 anche le imprese turistiche create da persone di età inferiore ai 40 anni potranno godere delle agevolazioni fiscali previste per le start up.

Valorizzazione professionalità mibact

Sono adottate misure per valorizzare le professionalità del Mibact e per agevolare la mobilità e il comando presso l'amministrazione dei beni culturali.

Task force calamità

A seguito del verificarsi di eventi calamitosi per i quali sia vigente o sia stato deliberato lo stato d'emergenza, il Ministro, con proprio decreto, può, in via temporanea e comunque per un periodo non superiore a cinque anni, riorganizzare i propri uffici esistenti nelle aree colpite dall'evento calamitoso, fermo rimanendo la dotazione organica complessiva.

Enit

Al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica, di migliorare la promozione dell'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale e favorirne la commercializzazione, anche in occasione della Presidenza italiana del semestre europeo e di EXPO 2015, l'**ENIT**-Agenzia nazionale del turismo è trasformata in ente pubblico economico, sottoposto alla vigilanza del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo.

L'ENIT, nel perseguitamento della missione di promozione nazionale del turismo, interviene per individuare, organizzare, promuovere e favorire la commercializzazione dei servizi turistici, culturali e dei prodotti enogastronomici, tipici e artigianali in Italia e all'estero, con particolare riferimento agli investimenti nei mezzi digitali. A tal riguardo l'Enit si attiverà per realizzare e distribuire la carta del turista, finalizzata ad ottenere sconti e promozioni per la fruizione integrata dei servizi pubblici di trasporto e i biglietti d'ingresso nei musei e nei luoghi della cultura.

Viene liquidata Promuovi Italia S.p.A.



Agenzia delle Entrate

Le modalità di compilazione del Mod. F24 per il recupero del “Bonus 80 euro”

Circolare n. 22/E dell'11 luglio 2014

A seguito della conversione in legge (Legge n. 89 del 23 giugno 2014) con modificazioni del DL n. 66/2014, istitutivo del “bonus 80 euro”, l’Agenzia delle Entrate ha emanato la Circolare n. 22/E dell'11 luglio 2014, contenente le istruzioni per la compilazione del Mod. F24 ai fini del recupero del predetto bonus, con codice tributo 1655, da parte dei sostituti d’imposta.

In particolare va evidenziato che:

- il bonus deve essere esposto nel Mod. F24 indicando come periodo di riferimento il mese di erogazione della relativa retribuzione (analogamente a quanto avviene per le ritenute); nell’ipotesi di erogazione del bonus del mese di dicembre nei primi giorni di gennaio 2015 (pagamento delle retribuzioni posticipato rispetto al mese di maturazione), con conseguente recupero dello stesso nell’anno 2015, nel Mod. F24 il codice tributo 1655 dovrà essere comunque esposto con periodo di riferimento “12/2014”;
- qualora il sostituto d’imposta, in un dato mese, eroghi il bonus ad alcuni lavoratori e contestualmente lo recuperi ad altri, esporrà nel Mod. F24 solo l’importo netto risultante dalla differenza.





A settembre **parte la delega degli ammortizzatori**

Via libera al 'Reddito di attivazione' ai disoccupati con periodo Aspi finito

Chi ha usato il periodo massimo di tutela dell'Aspi, l'ex indennità di disoccupazione, ha un'altra possibilità. È il 'reddito di attivazione', che verrà attivato da settembre o ottobre, dopo la Provincia autonoma di Trento ha siglato con l'Inps una convenzione che ne prevede l'erogazione. È una possibilità che si apre con la delega, che il Trentino ha formalizzato, dopo che era stata decisa con l'Accordo di Milano del 2009 di rinegoziazione della finanza locale.

Ministero del lavoro **Orario di lavoro: chiarimenti sull'incostituzionalità del regime sanzionario del 2004**

Il Ministero del Lavoro, con la Lettera circolare n. 12552 del 10 luglio 2014, fornisce chiarimenti in merito alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 153 del 4 giugno 2014 che, in materia di orario di lavoro, ha ritenuto costituzionalmente illegittimo l'art. 18-bis, commi 3 e 4 del D.Lgs n. 66/2003 nel testo introdotto dal D.Lgs n. 213/2004. Tale modifica ha comportato un sensibile aggravamento delle sanzioni previste in caso di violazione da parte del datore di lavoro di divieti relativi alla durata massima dell'orario di lavoro, del limite massimo di lavoro straordinario, nonché del limite minimo di riposo giornaliero e di riposo settimanale.

Il Ministero precisa che il vaglio di legittimità si limita alla disciplina in vigore dal 1° settembre 2004 al 24 giugno 2008; pertanto, le DTL sono tenute a rideterminare gli importi scaturiti dalle predette violazioni nei casi di:

- rapporti ex art. 17 della Legge n. 689/1981, non ancora oggetto di ordinanza ingiunzione, relativi a verbali di contestazione e notificazione di illeciti amministrativi, contenenti le sanzioni di cui alla norma dichiarata incostituzionale;
- ordinanza ingiunzione emessa, ma senza che sia spirato il termine per l'opposizione giudiziale;
- opposizione proposta quando il relativo giudizio sia ancora pendente, ovvero la sentenza non sia ancora passata in giudicato.



Sicurezza sul lavoro

Formazione obbligatoria lavoratori/trici

I lavoratori devono effettuare una formazione di base **composta da 2 moduli (generale + specifico)** di durata variabile (8, 12 o 16 ore) **in base al livello di rischio** (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a **basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica)**.

Per i lavoratori in forza la formazione specifica, salvo l'esonero in virtù del riconoscimento della formazione pregressa, deve essere completata **il prima possibile**. Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso **entro 60 giorni** da tale data.

Se il datore di lavoro può dimostrare che i lavoratori, alla data di pubblicazione dell'accordo (11 gennaio 2012), hanno ricevuto una formazione rispondente alle previsioni normative e rispettosa delle indicazioni contenute nei contratti collettivi, gli stessi potranno essere esonerati dai relativi corsi salvo l'obbligo di aggiornamento periodico.

AGGIORNAMENTO:

Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata **da più di 5 anni** dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

■ FORMAZIONE GENERALE (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2014	8.30 - 12.30	Trento
■ FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
24/10/2014	8.30 - 12.30	Trento



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2014

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

■ CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI, PER PERSONALE DI CUCINA (8 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
17/11/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211
24/11/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211

■ CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
17/11/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

■ CORSO AGGIORNAMENTO HACCP (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
24/11/2014	13.30 -17.30	Trento, Via E. Maccani 211

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

■ CORSO BASE PER RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ORE) SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO		
DATA	ORARIO	SEDE
06/10/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211
13/10/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211
20/10/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211
27/10/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211

CORSO ANTINCENDIO

■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
02/12/2014	8.00 - 13.00	Trento, Via E. Maccani 211
05/12/2014	10.00 - 13.00	Trento, Via E. Maccani 211

■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
01/12/2014	9.00 - 13.00	Trento, Via E. Maccani 211



Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio

■ AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO MEDIO RISCHIO (2 ORE TEORIA + 3 PRATICA)			
●	DATA	ORARIO	SEDE
	05/12/2014	8.00 - 13.00	Trento, Via E. Maccani 211

CORSO PRONTO SOCCORSO

■ CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C (12 ORE)			
●	DATA	ORARIO	SEDE
	10/11/2014	9.00 - 13.00 / 13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211
	13/11/2014	9.00 - 13.00	Trento, Via E. Maccani 211

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

■ AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)			
●	DATA	ORARIO	SEDE
	26/09/2014	13.30 - 17.30	Trento, Via E. Maccani 211
	04/12/2014	9.00 - 13.00	Trento, Via E. Maccani 211

Per informazioni ed iscrizioni: referenti area formazione: Sara Borrelli - Rossana Roner
tel. 0461/43.42.00 - fax 0461/43.42.43 - e mail: segreteria_forimp@tnconfsercenti.it



SCADENZE FISCALI

■ entro il 16 settembre 2014

- Versamento **ritenute alla fonte** su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente per tutti i sostituti d'imposta.
- Versamento dei **contributi INPS** dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti di competenza del mese precedente da parte dei datori di lavoro
- I datori di lavoro devono versare il **contributo INPS** - Gestione separata lavoratori autonomi - sui compensi corrisposti nel mese precedente ai soggetti tenuti all'iscrizione nell'apposita

gestione separata INPS di cui alla L. 335/95

- Gli associati in partecipazione devono versare i **contributi INPS** - Gestione separata associati in partecipazione - sugli utili corrisposti nel mese precedente agli associati in partecipazione tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui all'articolo 43 L. 326/2003
- Versamento **ritenute alla fonte** su redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta

- Versamento **ritenute alla fonte** su redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- Versamento **ritenute alla fonte** su provvigioni corrisposte nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- Versamento della terza o quarta rata delle **imposte sui redditi dirette** e indirette a saldo 2013 e/o primo acconto 2014 (per chi ha chiesto la rateizzazione)
- Versamento **Iva mensile** riferita al mese di agosto 2014



COI FERRI GIUSTI SI LAVORA MEGLIO

Scarica l'**APP**
per iPad, iPad mini
e tablet Android.
Potrai così accedere
e visualizzare
gli **incentivi**
più adatti a te!



Provincia autonoma di Trento



PRINT
YOUR
STYLE

PIÙ
SEMPLICE
DI COSÌ



 **GRAFICHE
FUTURA**
EDIZIONI COMMERCIALI • STAMPA OFFSET • DIGITALE

SEGUICI SU 



Via della Cooperazione, nr. 33 - 38123 Mattarello (Trento) - **T** 0461 945142
www.grafichefutura.it - info@grafichefutura.it

Agenti di Commercio C'è il nuovo contratto

Era atteso dal 2006, è stato firmato in Confindustria



Claudio Cappelletti,
presidente Fiarc del Trentino

Dopo ben otto anni di attesa, gli agenti di commercio hanno il loro nuovo contratto nazionale di lavoro. È stato infatti firmato dalle parti sociali (Fiarc, Fnaarc, Usarci, Filcams-Cgil, Uiltucs, Fisascat-Cisl E Ugl Terziario) e le mandanti industriali l'Accordo Economico Collettivo (AEC) che la categoria aspettava dal 2006,

quando era scaduto il precedente. "Non è stato un accordo semplice da discutere - rileva il presidente di Fiarc del Trentino, Claudio Cappelletti - come è dimostrato dai tempi molto lunghi necessari per arrivare al momento della sottoscrizione e più ancora dal fatto che fino all'ultimo momento sono state apportate modifiche; infatti soltanto al momento della firma la nostra controparte ha accettato di apportare una correzione al testo dell'accordo - in linea con quanto già richiesto dalle sigle che rappresentano gli agenti - consistente nel sostituire nel testo l'indicazione di pensione INPS di anzianità (che non esiste più) con la dizione "pensione INPS anticipata" che è stata introdotta dalla più recente riforma pensionistica in sostituzione della pensione di anzianità".

Soddisfatta la presidente nazionale della Fiarc, Domenica Cominci: "Si tratta di un risultato importante - commenta - in un momento economico particolare e di crisi, ma anche significativo, sia per i miglioramenti ottenuti, sia perché siamo riusciti a vincere le rigidità della controparte industriale che, nella prima fase della trattativa, aveva presentato

proposte peggiorative rispetto al testo in vigore fino a ieri".

LE NOVITÀ DEL CONTRATTO

Fra le novità principali, la riduzione al 15% (rispetto al 20% previsto dal vecchio AEC) del limite oltre il quale le aziende non possono diminuire le provvigioni (oltre che la zona, la clientela e i prodotti: in sostanza, i parametri che determinano il valore economico di un contratto di agenzia) senza il consenso dell'agente. "Fino al 15% rimane la possibilità di una modifica unilaterale del contratto, di per sé assurda sul piano dei principi, che avevamo chiesto di abolire: il compromesso raggiunto limita almeno questa possibilità".

Grazie al nuovo AEC, gli agenti si vedono confermata anche l'indennità di clientela, in pratica il loro Tfr, che Confindustria voleva totalmente abolire; inoltre l'indennità meritocratica, cioè la parte di Tfr riconosciuta nel caso in cui l'agente abbia incrementato il fatturato aziendale, risulta finalmente significativa, mentre finora era una somma praticamente simbolica: in gran parte dei casi, poche decine o centinaia di euro.

Per informazioni

Gli agenti e rappresentanti di commercio possono rivolgersi per tutte le informazioni sulle principali novità e per la valutazione del loro contratto individuale rispetto al nuovo AEC, presso la sede di Confesercenti del Trentino. L'AEC sarà operativo dal 1° settembre 2014 (salvo per alcune scadenze diverse indicate nel testo stesso dell'accordo) e scadrà il 31 dicembre 2017.





IL CENTRO ALL'AVANGUARDIA PER ANIMALI DOMESTICI DI TUTTO IL TRENTINO

Il CDVet, Centro Diagnostico Veterinario, **unico in Trentino**, nasce a Trento per offrire a tutti i medici veterinari, la possibilità di avvalersi di preziosi strumenti diagnostici ultraspecialistici, mediante un servizio efficiente e di alta qualità garantito da una strumentazione CBTC, dalla radiologia diretta, dai servizi di ecografia, ecocardiografia e di endoscopia. Vi è inoltre la possibilità di effettuare visite di tipo neurologico, oculistico, ortopedico, e di utilizzare servizi professionali come la chiropratica.

Il Centro Diagnostico Veterinario dispone delle più moderne attrezzature, di protocolli diagnostici accurati e di uno staff composto unicamente da medici veterinari qualificati.

www.cdvet.tn.it

Centro Diagnostico veterinario
L'unico nel Trentino.

C.D. VET S.r.l. - Piazza del Tridente, 5 - 38121 Trento
Tel. 0461.1919250 - Fax 0461.1919251 - info@cdvet.tn.it

Non confondiamo Le Masere di Lavis con Le Braide di Mezzolombardo

Cattani: "La società che vuole costruire Le Masere a Lavis punta a una metratura non certo analoga a quella di Mezzolombardo, ma la vorrebbe ampliare superando i 20.000 mq"



Matteo Cattani,
vicepresidente Commercianti
del Trentino

Come rappresentante di categoria e presidente di un consorzio per la valorizzazione dei centri storici non sono d'accordo sulla nuova costruzione del centro commerciale Le Braide a Mezzolombardo, ma tengo a precisare che le licenze di questo nuovo complesso sono attive già dal 2004 e si parla di costruire una superficie commerciale di vendita di neanche 6.000 mq, che potrebbero arrivare a 14.000 mq ma comprensivi di parcheggi, area verde e altre pertinenze".

A dirlo è Matteo Cattani, vicepresidente di Commercianti del Trentino che interviene sulla discussione in merito alle polemiche che coinvolgono non più solo Lavis ma ora anche Mezzolombard-

do sede per la costruzione di un nuovo centro commerciale.

"In merito alle accuse di non essermi troppo scandalizzato per la nuova costruzione di Mezzolombardo - dice Cattani -, quando invece mi sono fermamente opposto per quella di Lavis con il centro commerciale Le Masere, vorrei sottolineare e ribadire come le due situazioni siano differenti".

Secondo il vicepresidente di Commercianti del Trentino, la società costruttrice delle Braide di Mezzolombardo ha in mano da anni tutta la documentazione necessaria per la costruzione del nuovo centro, all'opposto di quella di Lavis che vuole costruire le Masere non puntando alla metratura che ha già in suo possesso - e analoga a quella di Mezzolombardo - ma la vorrebbe ampliare sfruttando il piano del commercio modificabile in Comunità di Valle fino a 9.999,99 mq e addirittura costruire sotto permesso della Pat un centro commerciale di metratura imponente che supera i 20.000 mq.

"Partendo dal presupposto che come rappresentante Confesercenti e presidente del consorzio - continua Cattani - resto sfavorevole a nuovi insediamenti commerciali e nel rispetto di tutte le istituzioni, tengo a sottolineare che Mezzolombardo è da sempre zona a vocazione commerciale e difenderla è più che naturale visto che negli ultimi anni ha avuto la nuova galleria che ha portato un calo dei fatturati in alcuni settori merceologici, l'ospedale che è stato chiuso e che comunque aveva un suo risconto oltre che umano anche economico e molti uffici pubblici sono



stati trasferiti a Trento per la spending review.

Credo sia indispensabile che i vari amministratori in materia di commercio debbano confrontarsi in maniera costante perché la Piana Rotaliana è un territorio ristretto non in grado di assorbire altre nuove strutture commerciali che farebbero solo spostare flussi da una zona all'altra.

Voglio infine ricordare che esiste ancora un'altra zona commerciale: la zona di Cadino. Cosa vogliamo fare un altro centro commerciale anche lì e così costruire un triangolo delle Bermuda?

Giorgio assicura colori *vivi* anche nelle città.



Realizzazione e manutenzione verde pubblico

Realizzazione e manutenzione giardini - Idrosemina - Disbosramento e potatura - Realizzazione impianti irrigazione centralizzati
(Isopraluoghi, i consigli e gli eventuali preventivi di spesa sono gratuiti)



Sarche (TN) - Via del Leccio, 1 - Tel./Fax 0461 563127 - cell. 339 2920221 - giorgio.sommadossi@alice.it
www.sommadossigiorgio.it

Benzinai: controlli agli impianti nella media

Corsi: "Dai nostri associati nessuna richiesta per procedere con eventuali ricorsi". L'incontro con i gestori Esso sul rinnovo dell'Accordo Collettivo

Esprime preoccupazione il presidente di Faib - Federazione autonoma italiana benzina- del Trentino, Federico Corsi, riguardo a quanto uscito su un quotidiano locale secondo cui ci sarebbero controlli a tappeto agli impianti di distribuzione carburante sul territorio. "I controlli che gli impianti di distribuzione carburante starebbero subendo da parte di Guardia di Finanza, Carabinieri del Nas e Polizia locale in questo periodo sono in media con quelli che normalmente hanno le nostre aziende, e così anche le sanzioni - sottolinea Corsi -. Dai nostri associati non abbiamo ricevuto nessuna richiesta per procedere con eventuali ricorsi, probabilmente perché li teniamo informati su ogni nuova norma".

Il presidente Faib rileva anche come in

questo periodo di non poche difficoltà per il settore l'associazione di categoria stia lavorando per migliorare la qualità del lavoro dei benzinai vessati da un lato dai pesanti adempimenti richiesti dallo Stato e dall'altro dalle difficoltà dei rinnovi degli accordi con le compagnie di gestione. "Sicuramente il nostro settore - dice ancora Corsi - non sta attraversando un periodo felice, sia per il calo dei consumi sia per il continuo incremento dei costi di gestione. **E se gli adempimenti predisposti da Stato, compagnie, Provincia e Comuni, a carico alle nostre aziende, sono sempre in crescita** non si comprende come, pur trattando lo stesso prodotto, i consorzi privati siano soggetti a molti meno controlli. **Con chi preposto ad accertamenti e riscontri, Faib Confesercenti**



Federico Corsi,
presidente Faib Confesercenti del Trentino



La riunione di Faib con i gestori Esso per presentare il rinnovo dell'accordo collettivo.

ha sempre cercato il dialogo e quella formazione/informazione continua per migliorare la qualità del lavoro. Adempimenti e controlli fanno parte del nostro essere azienda. Naturalmente tutti gli eccessi fanno paura, ma la preoccupazione attuale è la difficoltà di costruire un progetto in grado garantire una rete distributiva adeguata alla nostra provincia assieme al mantenimento di posti di lavoro. Al riguardo – conclude il presidente di Faib del Trentino - vorrei sottolineare la riunione che Faib ha avuto con i gestori Esso per presentare il rinnovo dell'Accordo Collettivo, con la presenza anche di Andrea Stefanelli in rappresentanza della Faib nazionale. Un risultato portato avanti grazie a un dialogo costante e a tutela della categoria dei benzinai che solo le Associazioni possono fare. **Un primo passo che ha infranto il muro finora granitico del rifiuto a ne-gociare opposto da anni dai petrolieri".**

Pmi: arrivano due milioni per finanziare nuovi progetti



Revisto dalla legge provinciale sugli incentivi alle imprese, è stato approvato dalla Giunta Provinciale, su proposta del vicepresidente Alessandro Olivi, il piano di attività 2014, che fissa una serie di interventi per la promozione e la qualificazione dell'economia trentina, per un importo complessivo di 2.080.000 euro. Si interverrà sulle nuove imprese e sugli acceleratori, sui servizi di sviluppo e qualificazione delle imprese esistenti, sull'innovazione, l'internazionalizzazione, sui progetti di filiera e sull'attrazione di imprese estere. Obiettivi? Accrescere la competitività delle imprese trentine, favorendone l'innovazione e l'apertura ai

mercati internazionale. Il piano è articolato in 7 assi prioritari.

NUOVE IMPRESE BIC E ACCELERATORI

Si tratta di attività di animazione imprenditoriale per la diffusione del concetto di impresa e auto imprenditorialità, come opportunità di sviluppo professionale e come strumento di crescita economica locale e di rinnovamento del tessuto produttivo, attraverso il raccordo con il territorio e la progettazione e lo sviluppo di nuove azioni di sistema.

SERVIZI DI SVILUPPO E QUALIFICAZIONE IMPRESE ESISTENTI

Si tratta di attività a sostegno dell'organizzazione aziendale e dei servizi per la finanza d'impresa, l'innovazione, la strutturazione commerciale e lo sviluppo del prodotto, tese a favorire la crescita delle imprese trentine in termini di aumento di fatturato, sviluppo di mercato e miglioramento delle performance.

PROGETTAZIONE EUROPEA E SVILUPPO PRODOTTO TRAMITE PROGETTI INNOVATIVI

Si tratta di attività per lo sviluppo del prodotto sotto il profilo dell'ideazione e la realizzazione di progetti di sistema, rivolti a gruppi di imprese, in ottica settoriale e di filiera.

INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Si intende favorire la crescita delle imprese trentine in termini di aumento di fatturato e sviluppo verso i mercati esteri, avviando un percorso di internazionalizzazione che punti a far conoscere il potenziale dei prodotti e dei servizi trentini all'estero. Le attività saranno di supporto alle imprese che per competitività, capacità

organizzativa e finanziaria hanno un elevato potenziale di internazionalizzazione.

ATTRAZIONE AZIENDE

Si metteranno in campo una serie di attività che puntino ad attrarre imprese estere, attive nel campo dei servizi e della ricerca e della produzione avanzata, ad alta specializzazione e ad alto potenziale di integrazione e riqualificazione delle attività territoriali. Si prevede, inoltre, l'attivazione di uno specifico programma operativo finalizzato al varo di un "Piano di attrazione di investimenti esteri in Trentino".

PROGETTI DI FILIERA

Per i progetti di filiera saranno svolte attività di analisi del sistema economico, al fine di individuare i settori/di-stretti nei quali avviare iniziative volte a favorire le aggregazioni tra imprese ed enti; saranno inoltre individuate azioni di supporto delle criticità comuni risolvibili tramite la collaborazione in rete.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Sulle emittenti locali trentine proseguiranno le trasmissioni tese ad approfondire le filiere materiali (meccatronica, legno, green, porfido) ed immateriali (creatività, innovazione, trasferimento tecnologico, etc.). È prevista la realizzazione di un nuovo sistema di comunicazione web di Trentino Sviluppo che oltre al portale preveda anche una nuova presenza sui social media, la possibilità di generare una newsletter "personalizzata" in base alle esigenze dell'utente e di sperimentare alcuni innovativi strumenti di progettazione partecipata e co-working per le aziende delle filiere.

In breve...

Fisco

“Servono modifiche su Pos”

Continua il tavolo sul Pos al ministero dello Sviluppo Economico in seguito all'entrata in vigore dal 1° luglio scorso dell'obbligo di accettazione per esercenti e professionisti dei pagamenti di importo superiore ai 30 euro effettuati con carte di debito. I rappresentanti dei principali operatori del mercato dei pagamenti elettronici chiedono anzitutto di completare l'analisi dei costi e delle commissioni associate all'installazione, alla manutenzione e all'utilizzo dei Pos. Spiega Mauro Busconi, segretario generale della Confesercenti. “Abbiamo presentato diverse proposte dal punto di vista tecnico al ministro competente. La partita è già avviata e la soluzione non è certo semplice, ma se c'è la volontà di certo qualcosa si può fare. Ben venga la moneta elettronica, ma il provvedimento del governo non va bene sotto diversi punti di vista. Innanzitutto, l'utilizzo della moneta elettronica andava incentivato sia dal punto di vista dei consumatori che delle imprese, senza provvedimenti coercitivi. Invece, il governo ha fatto un provvedimento che obbliga all'utilizzo del Pos e fa ricadere solo gli oneri sulle imprese più piccole, e più che dovranno sostenere un costo non da poco per avere il Pos”.



Decreto Cultura

“Mancano interventi importanti”

“Un pannicello caldo su una piaga grave e profonda”. Così Claudio Albonetti, presidente di Assoturismo-Confesercenti, ha definito il decreto cultura e turismo licenziato dal Senato. “Le difficoltà del turismo sono evidenti da tempo, almeno quanto la mancanza di un'iniziativa importante da parte del Governo, capace di dare una risposta adeguata alle reali necessità per rilanciare il settore. I provvedimenti contenuti nel decreto - sottolinea Albonetti - appaiono di poco conto, tanto dal punto di vista dei contenuti, quanto da quello delle risorse economiche previste. Il credito d'imposta e i provvedimenti per la riqualificazione delle imprese ricettive sono giusti, ma tardivi ed insufficienti. Continuiamo ad aspettare provvedimenti realmente utili - aggiunge il presidente di Assoturismo - come ad esempio quello per accompagnare ed assistere il passaggio dallo stato di affittuario a quello di proprietario della struttura ricettiva, attraverso strumenti quali sgravi fiscali e credito agevolato. Senza questo passaggio non può esserci riqualificazione, non ci possono essere investimenti e sviluppo. Ma attendiamo anche provvedimenti idonei alla destagionalizzazione, a partire dalla riforma del calendario scolastico ed il ripristino dei buoni vacanza. Sono ancora molti, troppi, i nodi nemmeno stati sfiorati dal decreto cultura e turismo, che si aggiungono ad una fiscalità asfissiante, una burocrazia disarmando ed un sistema infrastrutturale praticamente inesistente, soprattutto nelle regioni del Sud”.

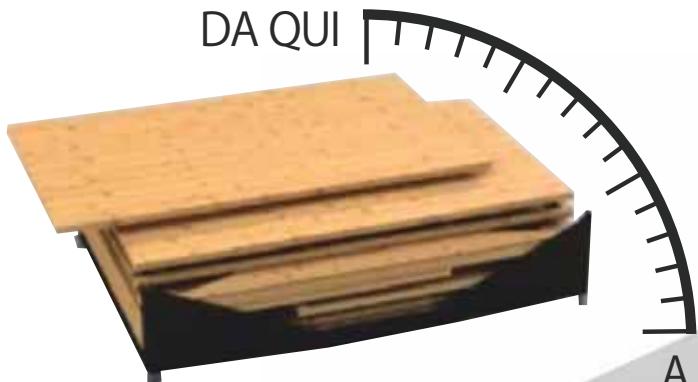
CONSORZIO
mercati & fiere
DEL TRENTO

07 DOMENICA -08 LUNEDÌ
07 DOMENICA
08 LUNEDÌ
17 MERCOLEDÌ
19 VENERDÌ
20 SABATO
20 SABATO
21 DOMENICA
25 GIOVEDÌ
27 SABATO
28 DOMENICA
29 LUNEDÌ
29 LUNEDÌ

MERCATI A CADENZA ANNUALE mese di settembre

Folgaria - Colpi	FIERA DELLA MADONNINA
Ossana	FIERA DI SETTEMBRE
Revo'	FIERA DI SETTEMBRE
Moena	FIERA DEL 17 SETTEMBRE
Male'	FIERA DI S. MATTEO
Male'	FIERA DI S. MATTEO
Pejo - Cogolo	FIERA DI SETTEMBRE
Brentonico	FIERA DI S. MATTEO
Condino	FIERA DEL 25 SETTEMBRE
Pieve di Ledro	FIERA DI S. MICHELE
Predazzo	FIERA DI SETTEMBRE
Ossana	FIERA DI S. MICHELE
Pinzolo	FIERA DI S. MICHELE

Nuovi tagli!



DA QUI

A QUI IN SOLI 15 MINUTI



Per ulteriori informazioni vi preghiamo di contattare l'azienda RAPID srl di Trento.
Telefono fisso: 0461 1751111
Mobile: 329 6879362
Fax: 0461 1751112
e-mail: info@casettapiieghevoli.it
internet: www.casettapiieghevoli.it
www.rapidsystem.it

La nostra casetta taglia costi di trasporto, spazi di stoccaggio e tempi di montaggio.

Utilizzabile per interventi promozionali all'aperto e/o al chiuso (manifestazioni, fiere, info point, mercatini di prodotti specifici, mercatini ambulanti ecc...), la nostra casetta in legno è brevettata, provvista di certificazione e costruita con legno di boschi alpini di alta qualità. Si monta **in 15 minuti** e consente lo stoccaggio in uno spazio limitato. Finalmente, tagli ben accetti.



RAPID
FOLDING SYSTEMS

INGRESSO LIBERO

26-27-28 SETTEMBRE 2014

TRENTO PIAZZA FIERA

ore 10.00 - 22.00

Medita

mostra dell'editoria trentina

Editori, autori e librai
incontrano i lettori

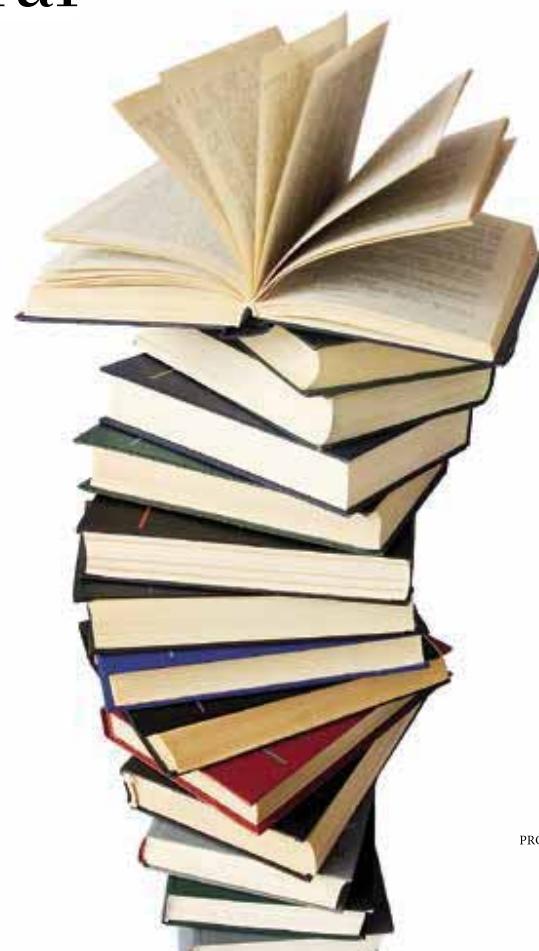


ASSOCIAZIONE
EDITORI
TRENTINI

A.E.T.

ASSOCIAZIONE EDITORI TRENINI
www.editoritrentini.it

TERZA
EDIZIONE!



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

Cancello di accesso: doveri non solo per i condomini



Carlo Callin Tambosi,
avvocato



In un condominio si deve deliberare in ordine al rifacimento di un cancello di accesso. L'amministratore, solerte, verificato che questo cancello da accesso non solo al condominio ma pure altri due edifici limitrofi, provvede a convocare alla riunione anche questi due soggetti, identificati dall'amministratore quali proprietari, insieme agli altri condomini del cancello di cui si deve discutere. Alla riunione intervengono anche questi due condomini che votano insieme agli altri il rifacimento del cancello. Un condominio però non ci sta e propone opposizione alla delibera rilevando che i due condomini non hanno mai fatto parte del condominio e che il supercondominio di cui si parla non è mai stato formalmente costituito non essendo titolare di un codice fiscale, essendo privo di un amministratore e di una autonoma contabilità. La corte di cassazione dopo due gradi precedenti del giudizio ha dato definitivamente ragione al condominio e ha quindi confermato la correttezza della scelta dell'amministratore di provvedere alla con-

vocazione anche soggetti estranei al condominio in quanto gli stessi sono comproprietari del bene di cui si doveva discutere. La Cassazione ha avuto occasione di precisare che sia nel caso di condominio che nel caso di supercondominio il regime condomi-

niale applicabile non deriva da un atto formale di costituzione del condominio del supercondominio, ma deriva automaticamente dalla legge anche a prescindere di qualsiasi creazione di un'ulteriore ente condominiale sul piano fiscale o amministrativo.

Cassazione civile - sez. II - 21/02/2013 - n. 4340

Nell'ipotesi di supercondominio, ciascun condominio, proprietario di alcuna delle unità immobiliari ubicate nei diversi edifici che lo compongono, è legittimato ad agire per la tutela delle parti comuni degli stessi ed a partecipare alla relativa assemblea, con la conseguenza che le disposizioni dell'art. 1136 c.c., in tema di formazione e calcolo delle maggioranze, si applicano considerando gli elementi reale e personale del medesimo supercondominio, rispettivamente configurati da tutte le porzioni comprese nel complesso e da tutti i rispettivi titolari. (Nella specie la S.C. ha ravvisato la legittimazione del singolo condominio ad impugnare la sentenza inerente all'apposizione di cancelli su area antistante e comune agli edifici del supercondominio).

Vendo&Compro

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No intermediari. Telefonare 335/6633843. **Rif. 454**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259. **Rif. 463**

CEDESI attività di tabacchi/lotto/superenalotto con annessa attività commerciale di vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata. Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00). **Rif. 465**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare fiere di Caldanzano (S.Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romeno. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termen) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 portata q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldanzano (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983. **Rif. 470**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati settimanali di Romallo (lunedì), S. Michele all'Adige (martedì), Livo (mercoledì), Vigo di Ton (giovedì), Sanzeno (venerdì), Brez (sabato), Moena mercato stagionale estivo del 2° e 4° mercoledì di luglio- agosto e fiere di Moena (3), Predazzo luglio, Trento S. Giuseppe + varie. Vendesi anche auto market rosticceria accessoriato in ottimo stato. Telefonare 346/6752897. **Rif. 472**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

LEVICO TERME - Vicolo Rocche 7 - piano terra - 2 locali mq. 63,67 e mq. 27,66 uso commerciale + piazzale esterno mq. 91, tot. mq. 146;

TRENTO - Via Veneto 33 e via Bronzetti 22 piano terra - 2 locali adiacenti mq. 43,15 e 42,40 uso commerciale + servizi mq. 10,75 + magazzino mq. 78,22;

LASINO - Piazza G. Marconi 1 - piano terra 2 locali mq. 24,11 e 13,33 uso ufficio + servizi mq. 4,93 - tot. mq. 42,37;

LASINO - Via 3 Novembre 2 - piano terra 2 locali mq. 15,38 e 10,96 uso ufficio + ingresso mq. 2,20 e servizi mq. 7,16 - tot. mq. 35,70.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 474**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Lavarone (fraz. Chiesa + Capella), Malè, Coredo, Castello Tesino + veicolo Mercedes 316 automatico + telaio elettrico restrinibile. Telefonare 328/0761902. **Rif. 477**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine Valsugana. Telefonare 33 7/501777. **Rif. 478**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercati estivi di Canove del mercoledì e Roana del venerdì (Altopiano di Asiago) e fiere di Lavis (Lazzera), Fiera di Primiero (aprile), Laives (maggio). Telefonare 339/3752432. **Rif. 479**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari USO NEGOZIO:

TRENTO - Via del Loghet 45-1 locale mq. 46,30 + antibagno e servizi, tot. mq. 51;

TRENTO - Via del Loghet 59- 1 locale mq. 44,54 + antibagno e servizi, tot. mq. 48;

TRENTO - Via del Loghet 37- 1 locale mq. 52,20 + antibagno e servizi + cantina tot. mq. 64;

BORGO VALSUGANA - Via Salandra 3- 1 locale mq. 51,80 + disbrigo e servizi e cantina tot. mq. 68;

BORGO VALSUGANA - Via Salandra 5/A- 1 locale mq. 30,75 + antibagno e servizi + cantina, tot. mq. 41;

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 480**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati mensili di Cles del lunedì e Malè del mercoledì. Telefonare 339/7769766. **Rif. 481**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Rovereto (martedì), e del verone-

se: S. Bonifacio (mercoledì), Golosine (giovedì), Saval (venerdì), Stadio (sabato) e fiere di Trento (S. Giuseppe, S. Lucia, Dom. D'oro), Lavis (Lazzera), S. Bonifacio (VR) 25 aprile, Cles (novembre), Riva (S. Andrea). Recapito: e-mail: andreis459@gmail.com **Rif. 482**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati quindicinale del Brennero (2 posteggi) e di Cles mensile del lunedì + fiere di Stegona (ottobre), Bronzolo (maggio e ottobre), Laives (ottobre), Cles. Telefonare 329/9311188. **Rif. 483**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via S. Marco, 30 - mq. 104 uso negozio

TRENTO - Cadine Via di Coltura 130 - mq. 132 uso negozio

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 485**

CEDESI o AFFITTASI posteggi mercato del giovedì a Bolzano (posto nr.1 via Rovigo ALIMENTARE) e fiere (FIORI E PIANTE) di Trento (San Giuseppe - 2 posti), Bolzano (Api, Domenica d'Oro, cimitero, maggio e ricorrenze), Brunico (maggio - 2 posti), Ora (25 aprile). Telefonare 338/4641722 - 340/2358683. **Rif. 486**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercati settimanali di Trento (giovedì) e Pergine Valsugana (sabato). Telefonare 328/7648467. **Rif. 487**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati settimanale di Merano del martedì (2 posti) e Malles (1 posto al mercoledì e 2 posti al giovedì). Telefonare 338/5200009 o scrivere e-mail katiundra@live.it **Rif. 488**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine. Telefonare 339/1250460. **Rif. 489**

LA FIERA DI OSSANA SARÀ DOMENICA 7 SETTEMBRE

LA FIERA DELLA MADONNINA A FOLGARIA SARÀ DOMENICA 7 E LUNEDÌ 8 SETTEMBRE

LA FIERA DI S. MATTTEO A MALE' SARÀ VENERDÌ 19 SETTEMBRE

LA FIERA DI COGOLO SARÀ SABATO 20 SETTEMBRE

IL RECUPERO DEL MERCATO DI CLES DI FEBBRAIO SARÀ EFFETTUATO LUNEDÌ 15 SETTEMBRE 2014

Aiutiamo le imprese a crescere, per far crescere il Trentino.



Insieme.

Confidimpresa Trentino s.c. è una Società Cooperativa per azioni senza scopo di lucro, basata sui principi della mutualità. Nata nel settembre 2007 dalla fusione tra Confidi Trento e Terfidi, importanti realtà locali di trentennale esperienza, è supportata da personale preparato e sempre più aggiornato. Rappresenta oggi una realtà solida e capace di coniugare l'esperienza del passato con l'esigenza del cambiamento.

Le molteplici novità normative degli ultimi anni ed il coraggio di credere nelle aziende, hanno inciso in maniera profonda nell'organizzazione e nel funzionamento di Confidimpresa Trentino. La società, partendo dalle esigenze del singolo, vuole comprendere meglio le problematiche generali, analizzando, costruendo e proponendo varie iniziative che, anche in sinergia alle organizzazioni di categoria, elaborano funzionali proposte di gestione capaci di sostenere le imprese a 360°.

INTERLOCUTORE DEL SISTEMA CREDITIZIO

Grazie alle convenzioni con tutto il sistema bancario operante sul territorio provinciale, Confidimpresa Trentino facilita ai propri associati nell'accesso al credito o rami e il rilascio di garanzie consorzi a sostegno di nuovi finanziamenti. L'avvenuta crisi finanziaria ha portato a rischi la Provincia autonoma di Trento ad essere "il volo del credito", all'interno del quale Confidimpresa Trentino svolge, dalle origini, un ruolo avvolgente, proposto e di esigenza.

CONSORZIO DI GARANZIA

L'opera ivi di Confidimpresa Trentino prevede il rilascio di garanzie a sostegno sia delle linee di credito a breve termine (fidi in corrente, linee di liquidazione, ecc) sia a medio e lungo termine (muove e leasing). Un'analisi congiunta con l'imprenditore delle sue esigenze finanziarie consente il fulcro in orno al quale si riferisce l'intervento di Confidimpresa Trentino.

INTERLOCUTORE DELLA PROVINCIA

A favore della società di precise convenzioni, Confidimpresa Trentino si pone come interlocutore della Provincia autonoma di Trento, per conoscere della quale società il processo di sostegno ed erogazione di diverse agevolazioni provinciali e di altri molteplici interventi allo sviluppo ed al sostegno delle imprese.



LE OPERE DI **GIANLUIGI ROCCA**
SI MESCOLANO CON I NOSTRI SALOTTI
MOSTRA PERMANENTE NELLO SHOWROOM DELLA FALC

FALC
FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI

Showroom - Fr. Cares - Comano Terme - A soli 30 minuti da Trento - Tel 0465.701767